

FIGURA XXXIX.

Teatro di Cortile.



LE due antecedenti figure servono per introduzione, à dilucidar questo, & i seguenti disegni; composti anch' essi di cinque parti, per far sopra ogn' uno di esse la sua riflessione. La prima sia sopra la pianta, con dimostrarvi come si dispone l'architettura di un Cortile di archi uguali, perche ogni pilastro, tirato alla sua distanza, bate sull' estremità d'ogni canale; come in 1. 2. 3. 4. 5. si vede. Ma la principal riflessione dee farsi sopra la giusta misura delle scene in particolare, la quale si cava da ogni canale in pianta per larghezza, & in profilo per altezza; servendo ciascheduno à se stesso per linea di taglio: talmente che gli angoli del primo pilastro *P.* tagliano sul primo canale *Q.* il secondo sul secondo, il terzo su'l terzo. Da questi tagli si alzan le perpendicolari de' vostri disegni, tanto per le scene non ombreggiate; ma separate, per servirvene. Però le scene *A.* finite, & ombreggiate, poste sul Teatro, e che mostran maggior lontananza, sono tagliate su la prima linea *B. C.*, perche su questa si fanno i disegni per mostrare, non però per servirsene. Dall' architettura *R.* in profilo di questo Cortile, osserverete che ogni membro taglia su le linee in profilo delle Scene; e che l'altezze di ogni pilastro, e loro cornici batono su la cima di ogni linea di Scene; il primo su la prima, il secondo su la seconda. Questo è quanto posso dirvi. Nel rimanente chi ben intende quest' arte; vede, che il dir più, farebbe un maggiormente confondere.

XXXIX. SCHEINBILD.

Hof auff einer Bühne.



DIE zwey nechst aufgelegte scheinbilder geben anlass dieses folgendes wohl zu vernehmen, nach anmerken finfer ley fachen, als ersten des grund riefs, welcher lehret den bau eines gewölbten hoffs, dessen schwiebögen gleichen, weil jeder pfeiler in seine weite gezogen an jede taffelrinne stoffet, laut deitung deren ziffern 1. 2. 3. 4. 5. hier aber ist das fürnembste achten, umb eine rechte taffel maas zu haben, welche die breyte von denen reihen im grund, die höhe aber von dem seithen-riefs abzeichnet, also, das beyder statt der theil linie diene: sintemahlen die winkel des ersten pfeylers in *P.* einfallen in den taffelgang in *Q.* und so weiter, Auf diesen theilungen laß deinen abriefs zubefördern, stehen win kelrechte linien *D. E.* so wohl in denen verfertigten als un aufgestalteten taffeln; mit dieser warnung, das ursach füglichens brauchs diese letzere in ein eigenes abriefsblat gezeichnet werden. Die aufgemusterten aber (als wie in *A.*) und schon die bühn bekleidende, wan selbe tiefer hinab weichen, haben ihre theilungen in *B. C.* in welcher zwar die ersten und noch unartlichen gestalten vorgestellt, von denen mahlern aber nie gebraucht werden. Demnach von dem seithwärts gefasten bau in *R.* merke, das jedes glied seine theilungen in denen seithigen taffel linien abschneide, und das die höhe jedes pfeylers, und dessen krone an den gipffel deren taffel linien, die erste an der ersten, die zweyte an der zweyten &c. an reiche. Dieses ist was kan gesagt werden, übrigens kan leicht erachtet werden das mehrere red die sach weniger auslegen, mehr aber verwirren dürffte.

Figura 40.